

Parentela

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **parentela** è un vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite (definizione dell'art. 74 del Codice civile italiano). Questo vincolo è costituito da legami biologici, sociali, culturali e giuridici.

La parentela si dice *diretta* o *in linea retta* quando le persone discendono l'una dall'altra (per esempio: padre e figlio), si dice *indiretta* o *in linea collaterale* quando le persone non discendono l'una dall'altra, pur avendo un antenato in comune (per esempio: fratelli o cugini).

La parentela può essere anche simbolica, ovvero determinate persone possono ritenersi consanguinee pur non essendolo: questo può avvenire per esempio tra membri che appartengono a famiglie o a gruppi (come classi e stirpi) legati da vincoli matrimoniali.

Gradi di parentela comuni

Schema

	0	1	2	3	4
0	Progenitore comune	Figlio	Nipote di nonno	Bisnipote	Trisnipote
1	Figlio	Fratello	Zio	Prozio	Pro-prozio
2	Nipote di nonno	Nipote di zio	Cugino (I grado)	Cugino (II grado)	Cugino (III grado)
3	Bisnipote	Pronipote	Cugino (II grado)	Cugino (III grado)	Cugino (IV grado)
4	Trisnipote	Pro-pronipote	Cugino (III grado)	Cugino (IV grado)	Cugino (V grado)

N.B. Per ottenere il grado di parentela si somma il numero che corrisponde alla riga con quello che corrisponde alla colonna, in quanto indicano il grado di parentela diretta verso il progenitore comune. Per esempio i cosiddetti "primi cugini" sono parenti di 4° grado, in quanto nipoti di una stessa persona: cugino→zio→nonno→zio→cugino.